



Turismo e gastronomia, la Fiepet nella commissione del ministro Brambilla

Antonio Gobbato, imprenditore turistico nel settore della somministrazione e Vice Presidente della Fiepet-Confesercenti, è stato nominato, dal neo ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, nella Commissione sul turismo enogastronomico.

La presentazione della “squadra”, formata da selezionati esperti del settore e con Gualtiero Marchesi Presidente onorario, ha avuto luogo a Roma, in una apposita conferenza stampa, nel corso della quale il Ministro ha fissato gli obiettivi di lavoro della commissione e le principali iniziative che sono già state individuate nel breve periodo.

La commissione nasce con l’obiettivo di valorizzare e promuovere l’enogastronomia italiana, di monitorare e comunicare le eccellenze italiane del settore, consentendo così una maggiore destagionalizzazione, nei periodi di vacanza nel nostro Paese, attraverso nuovi ed allettanti percorsi di offerta di qualità dei nostri tipici prodotti locali e di cultura della somministrazione. Al via, quindi, i lavori del nuovo organismo che sta già predisponendo la realizzazione di una Convention sugli Stati Generali del turismo gastronomico, prevista a San Patrignano nel prossimo autunno, un tour nelle principali città europee con l’organizzazione di specifici workshop turistici e la promozione, a livello nazionale, delle varie iniziative che si realizzano in proposito, per fornire una forte visibilità ai prodotti di qualità ed ai territori di produzione delle nostre eccellenze alimentari.

Antonio Gobbato sarà, dunque, il punto di riferimento della nostra Federazione e di Assoturismo, relativamente alle iniziative che le nostre strutture territoriali promuovono in merito al turismo enogastronomico, al fine di coordinare, valorizzare e comunicare gli eventi in questione e per elaborare una strategia comune, con gli altri soggetti della Commissione, finalizzata a sviluppare al meglio le potenzialità, ancora del tutto inesprese, del turismo e degli itinerari enogastronomici italiani.

Roma, 19 maggio 2009